



CONSIGLIO REGIONALE DEL MOLISE

GARA DI APPALTO PER L' AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI RESOCONTAZIONE

PROCEDURA APERTA

CIG 38368962BE

DISCIPLINARE DI GARA



CONSIGLIO REGIONALE DEL MOLISE

INDICE

- 1 DEFINIZIONI
 - 2 STAZIONE APPALTANTE
 - 3 RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
 - 4 FINALITÀ DELL' APPALTO
 - 5 OGGETTO DELL' APPALTO
 - 6 DURATA DEL SERVIZIO
 - 7 IMPORTO DELL' APPALTO
 - 8 FORMA DELL' APPALTO
 - 9 MODALITÀ DI ACQUISIZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE, RICHIESTE DI CHIARIMENTI
 - 10 REQUISITI MINIMI PER PARTECIPARE ALLA GARA
 - 11 REQUISITI MINIMI DI CARATTERE TECNICO ED ECONOMICO PER PARTECIPARE ALLA GARA
 - 12 MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL' OFFERTA
 - 13 VALUTAZIONI DELLE OFFERTE
 - 14 L' AGGIUDICAZIONE DELL' APPALTO
 - 15 COMPOSIZIONE E FUNZIONAMENTO DELLA COMMISSIONE GIUDICATRICE
 - 16 MODALITÀ DI GARA
 - 17 ALTRE INFORMAZIONI RELATIVE ALL' AGGIUDICAZIONE
 - 18 RISERVATEZZA DELLE INFORMAZIONI
- ***
- MODELLO ALL. 1 (DOMANDA DI PARTECIPAZIONE)
 - MODELLO ALL. 2 (OFFERTA TECNICA – SCHEMA DI REDAZIONE)
 - MODELLO ALL. 3 (OFFERTA ECONOMICA)



CONSIGLIO REGIONALE DEL MOLISE

1 DEFINIZIONI

1.1 Ai fini della presente procedura si intendono:

AGGIUDICATARIO: E' il soggetto cui viene affidato l'appalto di servizio, nel nostro caso l'appaltatore.

AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE: Per quanto attiene il seguente disciplinare coincide con il Consiglio regionale del Molise (CRM).

APPALTATORE: E' il soggetto che si impegna a svolgere l'appalto di servizio.

COMMISSIONE GIUDICATRICE: Organo deputato all'attribuzione del punteggio alle singole offerte. Nella gara in oggetto è composta ai sensi dell'art. 84 D.Lgs. 163/06.

CONCORRENTE: Designa il soggetto che, avendo presentato un'offerta valida, partecipa alla selezione.

CONTRAENTE: E' il soggetto con il quale la stazione appaltante stipulerà il contratto d'appalto e che si obbliga a svolgere le prestazioni ivi pattuite.

DISCIPLINARE: Documento che contiene le regole e le procedure che si seguiranno nello svolgimento della gara d'appalto.

GRUPPO DI LAVORO: E' il *team* con il quale il contraente si impegna a svolgere il servizio.

OFFERENTE: E' l'operatore economico che ha presentato un'offerta valida entro i termini fissati dal bando di gara.

OPERATORE ECONOMICO: Il termine «operatore economico» comprende l'imprenditore, il fornitore e il prestatore di servizi o un raggruppamento o consorzio di essi.

PER ISCRITTO: Designa un insieme di parole o cifre che può essere letto, riprodotto e poi comunicato. Tale insieme può includere informazioni formate, trasmesse e archiviate con mezzi elettronici.

STAZIONE APPALTANTE: Coincide con l'amministrazione aggiudicatrice cioè con il Consiglio regionale del Molise.

STENOPIA: Tecnica mediante la quale con l'utilizzo di una macchina stenografica elettronica un operatore specializzato riprende quanto detto da un oratore allo scopo di trasformare il discorso parlato in forma scritta; è computerizzata quando la traduzione da testo stenografico a testo in lingua italiana è immediata grazie all'ausilio di un software specifico.

TRASCRIZIONE DIRETTA: trascrizione integrale parola per parola utilizzando la stenopia elettronica con consegna dell'elaborato corretto in tempo reale.

TRASCRIZIONE DIFFERITA: Tecnica mediante la quale un discorso parlato registrato su supporto analogico o digitale viene trasformato in forma scritta o mediante operatore o mediante sistemi di riconoscimento vocale automatico o mediante sistemi misti che impiegano sia operatore che riconoscimento automatico.



CONSIGLIO REGIONALE DEL MOLISE

2 STAZIONE APPALTANTE

2.1 Denominazione: Consiglio Regionale del Molise – Servizio Bilancio – Ufficio gare e Provveditorato Indirizzo postale: Via Colitto, 7/15, 86100, Campobasso.

Telefono: (+39)0874/424286- 424261

Telefax: (+39)0874/424219

Indirizzo internet: www.regione.molise.it

Indirizzo e-mail: aprea.eva@mail.regione.molise.it

3 RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

3.1 Il responsabile del procedimento di cui all'art. 10 D.Lgs n. 163/06 è la dott.ssa Eva Aprea.

4 FINALITÀ DELL'APPALTO

4.1 L'appalto è finalizzato all'acquisizione dei servizi necessari a garantire la formazione tempestiva e corretta dei resoconti dell'Assemblea legislativa regionale e delle commissioni consiliari.

5 OGGETTO DELL'APPALTO

5.1 L'oggetto dell'appalto è il servizio di resocontazione mediante stenotipia elettronica computerizzata delle sedute del Consiglio regionale del Molise e delle sue commissioni consiliari.

5.2 L'oggetto della prestazione e le modalità di svolgimento del servizio di resocontazione mediante stenotipia elettronica computerizzata sono dettagliatamente descritte nel Capitolato speciale d'appalto.

6 DURATA DEL SERVIZIO

6.1 Il servizio di resocontazione mediante stenotipia elettronica computerizzata avrà durata di anni 3 (tre) a decorrere dalla data di sottoscrizione del contratto ovvero da data successiva che il Consiglio regionale intendesse stabilire.

7 VALORE DELL'APPALTO. PREZZO A BASE DI GARA

7.1 L'ammontare annuo presunto del servizio oggetto dell'appalto è di euro 50.000,00 (IVA esclusa).

7.2 L'ammontare per il triennio presunto del servizio oggetto dell'appalto è di euro 150.000,00 (IVA esclusa).

7.3 I predetti valori sono indicati in via presuntiva mentre il valore del contratto sarà determinato dalle prestazioni effettivamente richieste dal Consiglio regionale del Molise, sulla base delle esigenze istituzionali e delle compatibilità finanziarie del bilancio del Consiglio.

7.4 Il prezzo a base di gara in relazione al quale le ditte offerenti formuleranno le loro offerte è fissato in euro 200,00 (duecento/00) IVA esclusa per ogni ora di resocontazione effettiva secondo quanto chiarito dal capitolato speciale.



CONSIGLIO REGIONALE DEL MOLISE

7.5 Oneri per la sicurezza: euro zero.

8 FORMA DELL'APPALTO

8.1 Per l'individuazione del contraente si procederà mediante appalto di servizi secondo la disciplina disposta dal D.Lgs. 12 aprile 2006 n. 163 – Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE – scegliendo di svolgere la gara tramite procedura aperta e utilizzando, per la scelta del contraente, il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi degli artt. 55 e 83 del D.Lgs. 163/2006.

8.2 In considerazione dell'esigenza di assicurare elevati standard di qualità al servizio richiesto, dal quale dipendono la tempestività e corretta formazione dei più importanti atti consiliari, l'individuazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa sarà svolta attraverso una procedura di valutazione che prevede l'attribuzione di un punteggio massimo di 100 punti, così suddivisi: **70 punti** per la valutazione dell'offerta tecnica e **30 punti** per l'offerta economica.

8.3 Il presente appalto viene espressamente accettato dall'Assuntore come un appalto di servizi rientrante nelle categorie CPV 79552000- 8, la cui disciplina è contenuta nel D.Lgs. 163/2006 e nell'art. 1655 e ss. del Codice Civile.

9 MODALITÀ DI ACQUISIZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE, RICHIESTE DI CHIARIMENTI

9.1 Acquisizione della documentazione

Il bando di gara, il presente disciplinare di gara con i relativi allegati e il capitolato speciale d'appalto sono disponibili sul sito internet del Consiglio Regionale del Molise, all'indirizzo: www.regione.molise.it (percorso: NOTIZIE, Bandi e Gare).

Tutti gli elaborati di gara sono scaricabili gratuitamente dal suindicato sito Internet.

9.2 Richieste di chiarimenti

Chi vorrà richiedere chiarimenti alla stazione appaltante potrà formulare i propri quesiti in lingua italiana, anticipandoli all'indirizzo mail indicato al § 2 e inviandoli via fax al numero riportato al § 2.

Le domande di chiarimento potranno essere proposte dagli interessati a partire dal trentacinquesimo giorno antecedente la scadenza del bando e non oltre il ventesimo giorno antecedente la scadenza medesima.

I quesiti e le risposte agli stessi saranno pubblicati sulla sezione del sito Internet dedicata alla presente gara di appalto di cui al § 9.1.

10 REQUISITI MINIMI PER PARTECIPARE ALLA GARA

10.1 Possono partecipare alla procedura di gara gli operatori economici di cui all'art. 34 del D.Lgs. 163/2006.

10.2 È ammessa la partecipazione di Associazioni temporanee di imprese secondo quanto previsto dall'art. 34, comma 1, lett. d), del D.Lgs. 163/2006, tenendo conto di quanto disposto dai successivi § 11 e 12. Come statuito dall'art. 37, commi 8 e 13, del D.Lgs. 163/2006 potranno



CONSIGLIO REGIONALE DEL MOLISE

partecipare anche i soggetti promissari in ATI, purchè rispettino le condizioni poste dai commi sopra citati e quelle previste ai § 11 e 12 del presente disciplinare di gara.

10.3 Ai fini della partecipazione alla gara il concorrente deve dimostrare, mediante la documentazione e le formalità di cui al § 12 di essere in possesso dei seguenti requisiti:

- a) requisiti generali di cui all'art. 38, del D.Lgs. 163/2006;
- b) iscrizione nel registro delle Imprese della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura o registri professionali/commerciali dello Stato di residenza, se Stato dell'U.E., ai sensi dell'art. 39, D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163, per l'attività di stenotipia.

11 REQUISITI MINIMI DI CARATTERE TECNICO ED ECONOMICO PER PARTECIPARE ALLA GARA

11.1 Ai fini della partecipazione alla gara il concorrente deve dimostrare, mediante la documentazione e le formalità di cui al § 12, di essere nelle seguenti condizioni minime di carattere tecnico ed economico:

- a) aver conseguito un volume di affari complessivo, nell'ultimo triennio (anni 2009, 2010 e 2011), di importo complessivo pari a tre volte l'importo presunto annuale dell'appalto, e pertanto pari a € 150.000,00 IVA compresa;
- b) aver conseguito almeno il 50 per cento dell'importo di cui sopra per servizi di resocontazione mediante stenotipia (esclusi i servizi di resocontazione mediante registrazione e trascrizione differita);
- c) attestazione di almeno due istituti bancari operanti negli Stati membri dell'U.E. circa la capacità economica e finanziaria dell'impresa concorrente ai fini dell'assunzione dell'appalto in oggetto.

11.2 Per essere ammessi a partecipare alla gara dovrà essere fornita tutta la documentazione prevista al § 12 a dimostrazione che il soggetto concorrente è in possesso dei requisiti richiesti dalla normativa nazionale di riferimento.

11.3 Secondo il disposto dell'art. 34, comma 1, lett. d), D.Lgs n. 163/2006, potranno partecipare alla procedura di gara anche le Associazioni Temporanee di Imprese.

11.4 Come stabilito al § 10 potranno partecipare alla gara anche le costituende ATI che però dovranno ottemperare ai requisiti sopra elencati impegnandosi a rispettare le percentuali indicate nella suddivisione delle attività da svolgere.

12 MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA

12.1 La documentazione costituente l'offerta dovrà essere contenuta a **pena di esclusione** in un plico principale, chiuso con nastro adesivo di tipo "scotch" e controfirmato su tutti i lembi di chiusura in modo da garantirne l'integrità, sul quale dovranno essere indicati:

- a) la ragione sociale del concorrente (per i Concorrenti raggruppati o raggruppandi, la ragione sociale del mandatario);
- b) il seguente indirizzo di destinazione: "CONSIGLIO REGIONALE DEL MOLISE – SERVIZIO BILANCIO, UFFICIO GARE E PROVVEDITORATO, VIA COLITTO, 7/15, 86100 CAMPOBASSO";



CONSIGLIO REGIONALE DEL MOLISE

c) la dicitura: “GARA D’APPALTO PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI RESOCONTAZIONE MEDIANTE STENOPIA – PRESENTAZIONE OFFERTA.”

12.2 Detto plico dovrà a sua volta contenere a pena di esclusione tre buste o plichi confezionati come sopra, ciascuno dei quali dovrà recare le diciture di cui alle lettere a), b) e c) precedenti, nonché rispettivamente le seguenti diciture e contenuti:

Busta o plico “A – DOCUMENTI E CERTIFICAZIONI”

Busta o plico “B – OFFERTA TECNICA”

Busta o plico “C – OFFERTA ECONOMICA”

12.3 Il plico principale potrà essere recapitato anche a mano (nel rispetto delle disposizioni che regolano l’invio della corrispondenza) all’indirizzo indicato alla lettera b) del paragrafo 12.1, mediante consegna all’ufficio protocollo del Consiglio regionale di Via Colitto, n.7/15 Campobasso.

Il termine per la presentazione delle domande è fissato **entro e non oltre le ore 12.00, A.M. del giorno 30 marzo 2012.**

12.4 Il recapito anzidetto è ad esclusivo rischio del concorrente, non farà fede la data di spedizione postale, l’amministrazione aggiudicatrice provvederà a rilasciare ricevuta del ricevimento del plico.

12.5 Non saranno accettati per alcun motivo, anche indipendente dalla volontà del concorrente, plichi che pervengano dopo il termine indicato.

12.6 La documentazione d’offerta dovrà essere interamente redatta in lingua italiana ed essere priva di correzioni.

12.7 Fatte salve le ipotesi di esclusione dalla gara previste espressamente dal presente disciplinare di gara, la commissione di gara potrà comunque disporre l’esclusione del concorrente dovuta a mancanza, irregolarità, incompletezza della documentazione richiesta. L’esclusione potrà poi essere disposta per inosservanza delle modalità prescritte per la presentazione della documentazione, qualora facciano venir meno il serio e proficuo svolgimento della gara, la “*par condicio*” dei concorrenti o costituiscano violazione delle norme poste a tutela della segretezza dell’offerta.

12.8 Busta o plico “A – DOCUMENTI E CERTIFICAZIONI”

La busta (o plico) contrassegnata dalla dicitura “A – DOCUMENTI E CERTIFICAZIONI” dovrà contenere un indice completo del contenuto nonché, a pena di esclusione, i documenti elencati nei seguenti 6 punti:

1. la domanda di partecipazione alla procedura di gara, in bollo secondo valore vigente, comprensiva della dichiarazione relativa al possesso dei requisiti generali, formulata in conformità al contenuto di cui al **modello All. 1**, redatta in lingua italiana, e, a pena di esclusione, sottoscritta dal legale rappresentante dell’impresa o da persona dotata di poteri di firma (in tal caso dovrà essere prodotta copia conforme all’originale della relativa procura attestante i poteri di firma del sottoscrittore), con allegata copia di un documento di identità del sottoscrittore in corso di validità.



CONSIGLIO REGIONALE DEL MOLISE

In caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti, di cui all'art. 34, comma 1, lett. *d)* e lett. *e)* del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., qualora sia stato già conferito il mandato, la domanda dovrà essere espressa dall'impresa mandataria "in nome e per conto proprio e delle mandanti"; qualora invece il mandato non sia stato conferito, la domanda dovrà essere sottoscritta da tutte le imprese che costituiranno i raggruppamenti o i consorzi e contenere l'impegno, sottoscritto da tutti che, in caso di aggiudicazione della gara, gli stessi operatori conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza a quello tra essi individuato come impresa Mandataria/capogruppo, il quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e dei mandanti.

Si precisa che, nel caso di raggruppamenti o consorzi già costituiti, il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza deve essere allegato, in originale o in copia conforme, da parte della mandataria/capogruppo alla documentazione necessaria per l'ammissione alla gara.

Per ogni impresa partecipante al raggruppamento o consorzio ordinario dovranno essere specificate le parti del servizio che si intendono assumere. La mancata indicazione della suddivisione dei servizi all'interno del raggruppamento o consorzio comporterà l'esclusione dalla gara.

2. copia del Capitolato speciale d'appalto e del Disciplinare di gara, firmati in ogni pagina per accettazione, dal legale rappresentante o procuratore (di tutte le imprese in caso di costituendo R.T.I.);

3. attestazione di almeno due istituti bancari operanti negli Stati membri dell'U.E. circa la capacità economica e finanziaria dell'impresa concorrente ai fini dell'assunzione dell'appalto in oggetto;

4. garanzia provvisoria per la partecipazione alla gara in ragione del 2% del valore complessivo dell'appalto, pari a € 3.000,00=, costituita nei modi previsti dall'art. 75 del D.Lgs. 12 aprile 2006 n. 163, avente validità per almeno 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta. La garanzia costituita nella forma di fideiussione bancaria o assicurativa deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del codice civile e l'operatività entro 15 giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante. In caso di raggruppamento temporaneo di imprese non ancora costituito, la fideiussione bancaria o la polizza fideiussoria deve essere intestata, a pena d'esclusione, a tutte le imprese che costituiranno il raggruppamento temporaneo di imprese.

La cauzione provvisoria copre e potrà essere escussa:

a) nel caso di mancata sottoscrizione del contratto per fatto dell'aggiudicatario;

b) nel caso di falsa dichiarazione nella documentazione presentata ovvero qualora non venga fornita la prova del possesso dei requisiti di capacità morale, economico-finanziaria e tecnico-organizzativa richiesti;

c) nel caso di mancata produzione della documentazione richiesta per la stipula del contratto nei termini stabiliti.



CONSIGLIO REGIONALE DEL MOLISE

Ai sensi dell'art. 75, comma 7, l'importo della garanzia è ridotto del 50% per gli operatori economici ai quali venga rilasciata da organismi accreditati la certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000 in corso di validità. Per fruire di tale beneficio l'operatore economico è tenuto ad allegare la copia della certificazione alla garanzia provvisoria;

5. impegno di un fideiussore a rilasciare la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto di cui all'art. 113 del D.Lgs. 12 aprile 2006 n. 163;

6. pagamento della contribuzione dovuta all'Autorità di vigilanza sui contratti pubblici di lavori, forniture e servizi, ai sensi dell'art. 1, comma 67, legge 23 dicembre 2005, n. 266, e della Deliberazione dell'Autorità di vigilanza del 3 novembre 2010, per un importo complessivo di € 20,00 (venti/00) relativo al CIG n. 38368962BE effettuato, previa iscrizione on line al nuovo "Servizio di riscossione" raggiungibile all'indirizzo "<http://contributi.avcp.it>", con una delle seguenti modalità:

a) on line mediante carta di credito dei circuiti Visa, MasterCard, Diners, American Express. Per eseguire il pagamento è necessario collegarsi al "Servizio riscossione" e seguire le istruzioni. A riprova dell'avvenuto pagamento, l'operatore economico partecipante deve allegare all'offerta la ricevuta di pagamento, trasmessa dal Sistema di riscossione,

b) in contanti, muniti del modello di pagamento rilasciato dal Servizio di riscossione, presso tutti i punti vendita della rete dei tabaccai lottisti abilitati al pagamento di bollette e bollettini. A riprova dell'avvenuto pagamento, l'operatore economico partecipante deve allegare all'offerta lo scontrino in originale rilasciato dal punto vendita.

12.9 Busta o plico "B – OFFERTA TECNICA"

La busta (o plico) contrassegnata dalla dicitura "B – OFFERTA TECNICA" dovrà contenere un indice completo del contenuto nonché un originale dell'Offerta Tecnica; questa non dovrà includere alcuna indicazione economica diretta o indiretta, pena l'esclusione del concorrente dalla gara.

Il "DOCUMENTO TECNICO PRINCIPALE" dovrà essere accompagnato dai seguenti allegati:

All. A CURRICULUM;

All. B REFERENZE TECNICHE PROGETTI;

All. C DOCUMENTAZIONE VARIA (OPZIONALE).

La prima pagina dei documenti elencati dovrà riportare il titolo del documento o dell'allegato.

Dalla seconda pagina, seguiranno, quindi, i relativi indici (dei contenuti, delle tabelle e delle figure) e il testo del relativo documento d'offerta.

Il documento principale dell'offerta tecnica dovrà essere redatto in un numero complessivo di pagine non superiori a 20 (venti).

Il documento dell'offerta tecnica e gli allegati dovranno essere redatti su fogli singoli di formato A4 con carattere "Times New Roman" di dimensione "12", la pagina dovrà contenere 30 righe per 60 battute.

Per la stesura dei documenti e allegati dell'offerta tecnica l'offerente si dovrà attenere alla schematizzazione di cui al **modello All 2**.



CONSIGLIO REGIONALE DEL MOLISE

12.10 Busta o plico “C – OFFERTA ECONOMICA”

La busta (o plico) contrassegnata dalla dicitura “C – OFFERTA ECONOMICA” dovrà contenere un originale dell’offerta economica, la quale sarà redatta, a pena di esclusione, evidenziando il prezzo offerto in conformità al contenuto di cui al **modello All. 3**.

Il concorrente dovrà formulare la propria offerta indicando il prezzo orario, al netto di IVA, sia in cifre che in lettere, esposti in EURO, per ogni ora effettiva di resocontazione da svolgersi come precisato nel Capitolato speciale.

L’offerta economica dovrà essere timbrata e firmata in calce dal legale rappresentante del concorrente, o dal rappresentante del mandatario in caso di concorrenti raggruppati, o dai rappresentanti di tutti i soggetti che intendano raggrupparsi successivamente in caso di concorrenti raggruppati.

Il prezzo orario indicato nell’offerta economica in sede di gara è vincolante.

13 VALUTAZIONI DELLE OFFERTE

13.1 Modalità di aggiudicazione

L’appalto sarà aggiudicato successivamente alla valutazione delle offerte dalla commissione giudicatrice all’uopo nominata secondo quanto previsto al § 15.

13.2 Criteri per l’aggiudicazione

Come già anticipato al § 8 si terrà conto per il 70% dell’offerta tecnica e per il 30% di quella economica. Le caratteristiche delle singole offerte saranno valutate mediante l’attribuzione di un punteggio secondo quanto di seguito specificato:

Punteggio Tecnico (PT): fino ad un massimo di 70 (settanta) punti, sulla base dei criteri definiti nel successivo § 14.2;

Punteggio Economico (PE): fino ad un massimo di 30 (trenta) punti, sulla base dei criteri definiti nel successivo § 14.1;

Punteggio Complessivo (PC) ottenuto ai fini dell’aggiudicazione: $PC = PT + PE$

13.3 Le suddette valutazioni saranno effettuate con approssimazione dei punteggi sino alla quinta cifra decimale.

14 L’AGGIUDICAZIONE DELL’APPALTO

14.1. Valutazione dell’Offerta Economica

Sarà attribuito il punteggio massimo all’offerta con il prezzo più basso.

Alle altre offerte sarà attribuito un punteggio, ridotto in funzione di uno specifico fattore, calcolato secondo la seguente formula: $PE = 30 \times P_m / P_o$,

dove:

- (PE): è il punteggio da attribuire ad una determinata offerta;
- (P_m) è il prezzo minimo tra quelli offerti;
- (P_o) è prezzo offerto;

Totale punteggio economico 30 punti.



CONSIGLIO REGIONALE DEL MOLISE

14.2 Valutazione dell'Offerta Tecnica

Il punteggio tecnico, per la valutazione della qualità tecnica di ciascuna soluzione proposta, sarà calcolato come somma dei macro-indicatori rappresentati nella seguente tabella:

<i>Descrizione dell'indicatore</i>	<i>Fino a punti</i>
A - Modalità di organizzazione ed erogazione del servizio	15
B - Gruppo di lavoro	30
C - Servizi aggiuntivi e migliorativi offerti	10
D - Referenze tecniche per servizi analoghi a quello in questione	15
Totale Punteggio Tecnico	70

14.3 I macro-indicatori di cui sopra sono, a loro volta, articolati in una serie di indicatori come specificato nella seguente tabella:

<i>Descrizione dell'indicatore</i>	<i>Fino a punti</i>
A1 - Struttura aziendale (personale, sedi), sistema di gestione e dotazione tecnologica (hardware e software disponibili)	9
A2 - Organizzazione del servizio proposto (procedure, ruoli, sistemi di controllo qualità, modalità comunicazione e trasmissione documenti, interfaccia cliente)	4
A3 - Certificazione UNI EN ISO 27001/2006	1
A4 - Altre certificazioni congruenti con l'oggetto dell'appalto	1
Totale Macro-Indicatore A	15
B1 - Composizione e organizzazione complessiva del gruppo di lavoro	5
B2 - Curriculum vitae del Responsabile del Servizio	5
B3 - Curriculum vitae degli Stenotipisti d'Aula	15
B4 - Curriculum vitae dei rimanenti componenti il gruppo di lavoro	5
Totale Macro-Indicatore B	30
C1 - Servizi aggiuntivi	4
C2 - Servizi migliorativi	6
Totale Macro-Indicatore C	10
D1 - Referenze servizi analoghi dal 2008 con importo globale \geq 75.000,00 euro	2
D2 - Referenze servizi analoghi dal 2008 con importo globale $<$ 75.000,00 euro	1
D3 - Referenze servizi di stenotipia dal 2008 effettuati presso pubbliche amministrazioni nazionali.	12
Totale Macro-Indicatore D	15

14.4 I punteggi sono attribuiti con i criteri di cui all'All. 14, allegato P, lettera a) punto 2, del D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207, attraverso la trasformazione in coefficienti variabili tra 0 e 1 della



CONSIGLIO REGIONALE DEL MOLISE

somma dei valori attribuiti dai singoli commissari in seguito alla valutazione di ciascun indicatore mediante il "*metodo del confronto a coppie*", secondo le linee guida indicate nel D.P.R. medesimo.

14.5 Valutazione complessiva delle offerte.

Come sopra riportato la valutazione complessiva sarà calcolata sommando i punteggi risultanti dalla Valutazione economica e dalla valutazione tecnica. Nel caso di parità di punteggio la Commissione procederà all'individuazione mediante sorteggio ai sensi dell'art. 77 del R.D. 23 maggio 1924 n. 827.

Le norme che saranno adottate dalla stazione appaltante per la valutazione delle offerte sono sintetizzate nei seguenti punti: la valutazione delle offerte tecniche ed economiche secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa.

L'aggiudicazione sarà effettuata, ai sensi della normativa vigente, nei confronti dell'offerta economicamente più vantaggiosa che, nella valutazione complessiva, avrà conseguito il punteggio massimo.

14.6 Cause di esclusione.

I concorrenti che abbiano omesso di presentare i documenti richiesti dal presente disciplinare di gara, che non si siano attenuti alle modalità ed alle formalità previste, che non abbiano soddisfatto le condizioni minime previste negli atti di gara, ovvero che abbiano reso dichiarazioni false, saranno esclusi dalla gara.

Saranno esclusi dalla gara i concorrenti le cui offerte contengano eccezioni e/o riserve di qualsiasi natura alle condizioni di svolgimento del servizio specificate nel capitolato tecnico, ovvero che siano sottoposte a condizione.

Non saranno ammesse in alcun caso offerte in aumento e/o condizionate.

Non saranno ammesse varianti.

Non saranno ammesse deroghe all'applicazione delle norme e/o specifiche tecniche.

Comporteranno altresì l'esclusione dalla gara le seguenti circostanze:

- Mancata presentazione dell'offerta nel termine prescritto;
- Presentazione del plico e delle buste in esso contenuto con modalità difformi da quelle previste nel presente disciplinare di gara;
- Presenza di riferimento ad elementi economici all'interno delle buste "A – DOCUMENTI E CERTIFICAZIONI" e "B – OFFERTA TECNICA", tali da permettere la determinazione dell'importo offerto;
- Mancanza di informazioni relative alle caratteristiche tecniche tali da non permettere valutazione del servizio offerto;
- Offerta economica redatta con modalità diverse da quelle indicate;
- Indicazioni di clausole che modifichino anche parzialmente le condizioni contrattuali o di gara indicate nel presente disciplinare di gara e nel capitolato speciale.

14.7 Offerte anomale.

La commissione provvederà, successivamente all'apertura delle offerte economiche, all'applicazione dei criteri individuati agli artt. 86, 87, 88 e 89 del D.Lgs. 163/06, per



CONSIGLIO REGIONALE DEL MOLISE

l'individuazione e l'esclusione di eventuali offerte anormalmente basse, con particolare riferimento alle retribuzioni orarie previste dai contratti di lavoro vigenti ovvero a quelli del settore merceologico più vicino a quello più vicino.

La commissione potrà tenere conto in particolare delle giustificazioni riguardanti l'economia del metodo di prestazione del servizio o le condizioni particolarmente favorevoli di cui dispone il concorrente per prestare il servizio stesso.

15 COMPOSIZIONE E FUNZIONAMENTO DELLA COMMISSIONE GIUDICATRICE

15.1 La commissione giudicatrice sarà nominata dal Segretario generale del Consiglio regionale del Molise, dopo la scadenza del termine per la presentazione delle offerte.

15.2 La commissione si riunirà presso i locali del Consiglio regionale alla Via Colitto, 7/15 e delle riunioni sarà redatto apposito verbale come illustrato al § 16.

15.3 La commissione giudicatrice, osservate le procedure stabilite, valutate le offerte pervenute, redatto apposito verbale delle operazioni svolte, provvederà ad individuare l'offerta economicamente più vantaggiosa ed a dichiarare l'aggiudicazione provvisoria a favore del miglior offerente.

15.4 La commissione giudicatrice procederà in seduta pubblica a verificare la regolarità delle offerte, in seduta riservata darà corso all'analisi e alla valutazione delle offerte tecniche, mentre di nuovo in seduta pubblica provvederà ad aprire le buste contenenti le offerte economiche.

16 MODALITÀ DI GARA

16.1 Le operazioni di gara avranno inizio presso la sede del Consiglio regionale del Molise e vi potranno assistere, formulando le loro osservazioni e chiarimenti, il legale rappresentante o persona delegata munita di delega notarile.

16.2 La commissione si riunirà nella **PRIMA SEDUTA PUBBLICA** e, constatata l'assenza di incompatibilità, procederà alle seguenti operazioni:

- controllo dell'integrità dei plichi;
- apertura, alla presenza di tutti gli intervenuti, dei plichi principali contenenti le offerte;
- verifica che essi contengano le buste o plichi "A", "B" e "C" e che queste siano integre;
- apertura dei plichi o buste "A" per accertare l'esistenza e la regolarità dei documenti in essi contenuti; in caso di irregolarità formali o di mancanza di uno qualsiasi dei documenti indicati si procederà all'esclusione dell'offerta dalla gara;
- escluse le offerte incomplete ed individuate le offerte regolari, verbalizzazione delle eventuali osservazioni dei presenti;
- qualora un concorrente venga escluso dalla gara, in qualunque fase del procedimento di valutazione, le buste o plichi A, B, C, contenenti la sua offerta verranno custoditi nello stato in cui si trovano al momento dell'esclusione e, se richiesti, verranno restituiti al concorrente nello stesso stato, dopo l'aggiudicazione definitiva della gara;



CONSIGLIO REGIONALE DEL MOLISE

- apertura dei plichi o buste “B”, e verifica che il contenuto corrisponda all’elenco predisposto dai concorrenti, l’esistenza della documentazione richiesta sarà messa a verbale;
- le buste o plichi contrassegnati dalla lettera “C”, contenenti le offerte economiche, non saranno aperte, ma semplicemente siglate sui lembi di chiusura dal Presidente, che darà disposizioni per la loro custodia;

- **CHIUSURA DELLA PRIMA SEDUTA PUBBLICA.**

16.3 Terminata la prima seduta, il Presidente disporrà affinché la commissione giudicatrice, **IN SEDUTA RISERVATA**, proceda alla valutazione delle offerte tecniche.

16.4 Fatta salva la continuità delle operazioni di gara, la commissione può aggiornarsi anche in date successive fino all’esaurimento delle valutazioni.

16.5 La commissione **IN SEDUTA RISERVATA** procederà alle seguenti operazioni:

- presa d’atto dei sottocriteri di aggiudicazione indicati nel presente disciplinare al § 14;
- esame, per ordine di arrivo, del contenuto dei documenti inseriti nei plichi o buste “B” verbalizzando ogni operazione;
- valutazione tecnica delle offerte seguendo i criteri indicati nel presente disciplinare;
- se nella documentazione esaminata vi fossero indicazioni atte a consentire l’individuazione dei prezzi, che devono essere inseriti esclusivamente nel plico “C”, la commissione giudicatrice procederà all’esclusione del concorrente;
- completato l’esame di tutte le offerte tecniche, dato atto nel verbale del lavoro svolto,

CHIUSURA DELLA SECONDA FASE SVOLTASI A PORTE CHIUSE.

16.6 Terminata la seconda fase i concorrenti saranno invitati a presentarsi presso la sede in cui opera la commissione giudicatrice per lo svolgimento della fase successiva.

La comunicazione avverrà a mezzo fax con un preavviso di almeno 3 giorni lavorativi.

All’ora e giorno fissati la commissione giudicatrice procederà alle seguenti operazioni:

- apertura delle buste o plichi “C” alla presenza di tutti gli intervenuti;
- attribuzione del punteggio secondo quanto disposto al § 14.1 del presente disciplinare di gara;
- verifica dell’esistenza degli elementi di esclusione di cui al § 14.6;
- qualora si rilevino eventuali inesattezze anche di calcolo, la commissione procederà all’esclusione del concorrente, salvo che non sia possibile la ricostruzione dell’univoca volontà dell’offerente;
- terminato l’esame delle buste o plichi “C” la commissione giudicatrice stenderà una sintetica relazione sulle operazioni di valutazione e la graduatoria provvedendo alla aggiudicazione provvisoria;
- a conclusione dei lavori il Presidente dichiarerà la chiusura della fase pubblica di esame delle offerte economiche.

16.7 Le operazioni di cui ai punti 16.2 e 16.6 si svolgeranno **IN SEDUTA PUBBLICA**.

16.8 Le operazioni di cui al punto 16.5 si svolgeranno **IN SEDUTA RISERVATA**.

16.09 E’ fatto comunque salvo ogni e qualsiasi provvedimento di autotutela che il Consiglio regionale vorrà porre in essere a suo insindacabile giudizio, senza che i concorrenti possano avanzare richiesta di risarcimento o altro.



CONSIGLIO REGIONALE DEL MOLISE

16.10 L'aggiudicazione provvisoria effettuata dalla commissione ha mero valore di proclamazione dei risultati di gara e, pertanto, non vincola l'amministrazione che si riserva di verificare i requisiti dichiarati e la sussistenza di tutti gli elementi e presupposti richiesti dalla normativa vigente ai fini del perfezionamento dell'aggiudicazione. Nel caso che tale verifica non dia esito positivo, l'amministrazione si riserva di procedere alla individuazione di altro aggiudicatario, mediante scorrimento della graduatoria.

Dell'avvenuta aggiudicazione provvisoria verrà data comunicazione a tutti i concorrenti a cura del responsabile del procedimento.

16.11 L'aggiudicazione non equivale al contratto, tuttavia è da intendersi immediatamente vincolante per l'operatore economico aggiudicatario.

16.12 Qualora l'aggiudicatario non avrà prodotto, entro il termine previsto per legge la documentazione ufficiale a comprova dei requisiti per la partecipazione alla procedura di gara, l'aggiudicazione definitiva non potrà aver luogo e si procederà all'esclusione.

La Stazione Appaltante convocherà il successivo classificato.

16.13 L'aggiudicatario, prima di sottoscrivere il contratto, dovrà fornire quanto necessario per provvedere agli accertamenti antimafia; sarà cura dell'Ente specificare quanto necessario agli adempimenti di cui sopra.

16.14 L'aggiudicatario (o ciascuna delle imprese raggruppate) avrà l'obbligo, se richiesto, di presentare alla stazione appaltante tutta la documentazione ufficiale necessaria a dimostrare che le dichiarazioni rilasciate dalla impresa stessa in sede di gara d'appalto corrispondano al vero.

16.15 Qualora da una verifica effettuata dopo l'espletamento della gara risultasse la non veridicità delle informazioni fornite dalla impresa vincitrice, la stazione appaltante provvederà all'incameramento della cauzione provvisoria, alla segnalazione all'autorità giudiziaria.

16.16 L'operatore economico aggiudicatario dovrà, entro i termini previsti per legge, presentarsi per la stipulazione del contratto, previa esibizione dei documenti richiesti e produzione della relativa cauzione definitiva come previsto dal paragrafo 13 del capitolato speciale.

In difetto, la stazione appaltante convocherà il successivo classificato.

16.17 L'inadempienza anche di uno solo dei predetti obblighi comporterà la decadenza immediata dalla aggiudicazione dell'appalto e ciò senza pregiudizio del risarcimento di tutti i danni che potranno derivare alla stazione appaltante per la ritardata esecuzione del servizio o per l'eventuale maggior costo del medesimo, rispetto a quello che si sarebbe verificato senza la decadenza dall'aggiudicazione.

16.18 L'aggiudicatario sarà tenuto ad osservare integralmente e per tutta la durata del servizio le disposizioni vigenti in materia di contratto collettivo di lavoro e di previdenza sociale. I pagamenti dei corrispettivi saranno effettuati secondo quanto prescritto nel capitolato speciale.

16.19 Per ogni altro onere o diritto per le parti stipulanti il contratto di appalto valgono le prescrizioni e specifiche indicate nel capitolato speciale, nel bando e nella legge.

17 ALTRE INFORMAZIONI RELATIVE ALL'AGGIUDICAZIONE



CONSIGLIO REGIONALE DEL MOLISE

17.1 Si procederà all'aggiudicazione della gara anche qualora fosse pervenuta una sola offerta valida, sempre che le modalità di svolgimento del servizio offerte ed i relativi prezzi siano ritenuti congrui e vantaggiosi per l'Amministrazione.

17.2 L'aggiudicazione definitiva verrà comunicata all'aggiudicatario mediante lettera raccomandata A/R con la quale potrà essere chiesta una integrazione della documentazione già in possesso dell'amministrazione.

17.3 Nel caso di sopravvenuta impossibilità di giungere alla stipula del contratto di affidamento del servizio, l'amministrazione potrà procedere all'aggiudicazione dell'appalto al concorrente che segue in graduatoria, fatta salva ogni azione di risarcimento danni.

17.4 Ugualmente potrà procedere alla chiamata del concorrente che segue in graduatoria nei casi previsti dall'art. 140 D.Lgs. 163/06. In tali casi l'affidamento avverrà alle medesime condizioni economiche già proposte in sede di offerta dal soggetto progressivamente interpellato. In caso di fallimento del mandatario si applicheranno le disposizioni di cui all'art. 37 comma 18 D.Lgs 163/06; in caso di fallimento di una delle imprese mandanti si applicheranno le disposizioni dell'art. 37 comma 19 D.Lgs. n. 163/2006.

17.5 Prima della stipula del contratto, si procederà all'osservanza di quanto disposto dalle normative vigenti in ordine alla comunicazione dei risultati della gara.

18 RISERVATEZZA DELLE INFORMAZIONI

18.1 I concorrenti, con la presentazione delle offerte, consentono il trattamento dei propri dati, anche personali, ai sensi del D.Lgs 196/2003 e s.m.i., per le esigenze e finalità relative alla procedura di gara e per la stipula del contratto.

18.2 Per la presentazione dell'offerta è richiesto ai concorrenti di fornire dati ed informazioni, anche sotto forma documentale, che rientrano nell'ambito di applicazione delle norme sopra citate.

18.3 Alla stazione appaltante compete pertanto l'obbligo di fornire le seguenti informazioni riguardo il loro utilizzo:

- I dati inseriti nelle buste A, B e C, vengono acquisiti ai fini della partecipazione ed in particolare ai fini dell'effettuazione della verifica delle capacità amministrative e tecnico-economiche dei concorrenti all'esecuzione dei servizi nonché dell'aggiudicazione e, per quanto riguarda la normativa antimafia, in adempimento di precisi obblighi di legge;
- I dati da fornire da parte del soggetto aggiudicatario vengono acquisiti ai fini della stipula e dell'esecuzione del contratto, ivi compresi gli adempimenti contabili ed il pagamento del corrispettivo contrattuale.

18.4 Dati sensibili

Di norma i dati forniti dai Concorrenti e dall'aggiudicatario non rientrano tra i dati classificabili come "sensibili", ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs 196/2003, ad ogni modo l'amministrazione avrà cura di osservare le disposizioni previste al Capo II del D.Lgs. citato ove necessario.

18.5 Modalità del trattamento dei dati



CONSIGLIO REGIONALE DEL MOLISE

Il trattamento dei dati verrà effettuato in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza e potrà essere attuato mediante strumenti manuali, informatici e telematici idonei a memorizzarli, gestirli e trasmetterli. Tali dati potranno essere anche abbinati a quelli di altri soggetti in base a criteri qualitativi, quantitativi e temporali di volta in volta individuati.

18.6 Categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati I dati potranno essere comunicati a:

- Soggetti esterni facenti parte della commissione giudicatrice che verrà costituita;
- Altri concorrenti che facciano richiesta di accesso ai documenti di gara nei limiti consentiti ai sensi della Legge.

18.7 Diritti del Concorrente interessato

Relativamente ai suddetti dati, al Concorrente, in qualità di interessato, sono garantiti i diritti di cui all'art. 7 del citato D.Lgs n. 196/2003.

Acquisite le suddette informazioni, con la presentazione dell'offerta e la sottoscrizione del contratto, il concorrente acconsente espressamente al trattamento dei dati personali secondo le modalità indicate precedentemente.

Il Direttore del Servizio Bilancio
f.to dott. Salvatore Panaro



CONSIGLIO REGIONALE DEL MOLISE

MODELLO ALL. 1 (DOMANDA DI PARTECIPAZIONE)

Spett.le
CONSIGLIO REGIONALE DEL MOLISE
Servizio Bilancio – Ufficio gare e Provveditorato
Via Colitto, 7 - 15

86100 Campobasso

Procedura di gara aperta per l'affidamento del servizio di resocontazione mediante stenotipia elettronica computerizzata per il Consiglio regionale del Molise.

La società

denominazione/sede legale

rappresentata da

cognome e nome

nato a

comune - provincia

il

data di nascita

residente a

comune - provincia - cap

in

via o piazza

C.F.

codice fiscale

in qualità di¹

carica sociale

¹ In caso di procuratore speciale dovrà essere allegato anche l'atto di procura in originale o in copia conforme all'originale.



CONSIGLIO REGIONALE DEL MOLISE

CHIEDE

di partecipare alla Procedura di gara aperta per l'affidamento del servizio di resocontazione mediante stenotipia elettronica computerizzata indetta dal Consiglio regionale del Molise e sotto la propria responsabilità, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, consapevole delle sanzioni penali previste per il caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, così come stabilito dall'articolo 76 del D.P.R. medesimo,

DICHIARA

- 1) di partecipare alla procedura di gara in qualità di impresa singola/mandante/capogruppo² del raggruppamento o consorzio costituito da:
 - a) _____
 - b) _____

- 2) che la completa denominazione della società è _____
che la natura (pubblica, privata o mista) della società è _____
la forma giuridica della società è _____
la sede legale della società è _____
la sede operativa della società è _____
il numero di Partita IVA della società è _____
il CF - codice fiscale della società è _____
il CCNL applicato è _____
e-mail _____, tel. _____, fax (dove ricevere le comunicazioni) _____

- 3) di essere in possesso dei requisiti di ordine generale di cui all'art. 38 del Decreto Legislativo 12 aprile 2006 n. 163 ed in particolare:
 - a) che non si trova in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo di amministrazione straordinaria e che non è in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;

² Cancellare la parte che non interessa



CONSIGLIO REGIONALE DEL MOLISE

- b) che nei confronti dei soggetti di cui all'art. 38, lett. b), del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163, non è pendente procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art. 3, della legge 27 dicembre 1956, n. 1423/56, o di una delle cause ostative previste dall'art. 10, della legge 31 maggio 1965, n. 575 (**per le imprese individuali tale requisito viene dichiarato con riferimento al titolare e al direttore tecnico; per le società in nome collettivo tale requisito viene dichiarato con riferimento ai soci e al direttore tecnico; per le società in accomandita semplice tale requisito viene dichiarato con riferimento ai soci accomandatari e al direttore tecnico; per ogni altro tipo di società o consorzio tale requisito viene dichiarato con riferimento agli amministratori muniti dei poteri di rappresentanza e al direttore tecnico o al socio unico ovvero al socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci**);
- c) che nei confronti dei soggetti di cui all'art. 38, lett. c), del D.Lgs. 12 aprile 2006 n. 163 non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio quali definiti dagli atti comunitari citati all'art. 45, paragrafo 1, della direttiva CE 2004/18 (**per le imprese individuali tale requisito viene dichiarato con riferimento al titolare e al direttore tecnico; per le società in nome collettivo tale requisito viene dichiarato con riferimento ai soci e al direttore tecnico; per le società in accomandita semplice tale requisito viene dichiarato con riferimento ai soci accomandatari e al direttore tecnico; per ogni altro tipo di società o consorzio tale requisito viene dichiarato con riferimento agli amministratori muniti dei poteri di rappresentanza e al direttore tecnico o al socio unico ovvero al socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci. Tale situazione viene dichiarata anche con riferimento ai soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando della presente gara. L'esclusione e il divieto in ogni caso non operano quando il reato è stato depenalizzato ovvero quando è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima**).
- d) che non ha violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'art. 17, della legge 19 marzo 1990, n. 55 e successive modificazioni;
- e) che non ha commesso gravi violazioni, debitamente accertate, alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;
- f) che non ha commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione di prestazioni affidate da codesta Stazione appaltante, o un errore grave nell'esercizio della propria attività professionale;
- g) che non ha commesso violazioni, definitivamente accertate, rispetto gli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui è stabilito;



CONSIGLIO REGIONALE DEL MOLISE

- h) che, ai sensi del comma 1 ter, dell'art. 38, del D.Lgs. n. 163/2006, non risulta l'iscrizione nel casellario informatico di cui all'art. 7, comma 10, del medesimo decreto, per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione in merito ai requisiti e condizioni rilevanti per la partecipazione a procedure di gara e per l'affidamento dei subappalti;
- i) che non ha commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali ed assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui sono stabiliti
(indicare Matricola INPS _____ sede di _____);
Codice INAIL _____ sede di _____);
- l) che (per gli operatori economici che occupano non più di 15 dipendenti e da 15 fino a 35 dipendenti che non abbiano effettuato nuove assunzioni dopo il 18 gennaio 2000)
 non è assoggettata agli obblighi di assunzioni obbligatorie di cui alla legge n. 12 marzo 1999, n. 68
ovvero
(per gli operatori economici che occupano più di 35 dipendenti e per le imprese che occupano da 15 a 35 dipendenti che abbiano effettuato una nuova assunzione dopo il 18 gennaio 2000)
 che, ai sensi dell'art. 17, della legge n. 12 marzo 1999, n. 68, è in regola con le norme della suddetta legge;
- m) che non è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'art. 9, comma 2, lett. c), del D.Lgs. 08 giugno 2001, n. 231 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione;
- n) di non trovarsi rispetto ad un altro partecipante alla gara di affidamento in un situazione di controllo di cui all'art. 2359 c.c. o in altra relazione anche di fatto se la situazione di controllo o la relazione comportino che le offerte siano imputabili ad un unico centro decisionale;
- o) che nei confronti dei soggetti di cui all'art. 38, lett. b), del D.Lgs. 12 aprile 2006 n. 163 - anche in assenza di un procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione o di una causa ostativa previste alla lettera b), pur essendo stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del Codice penale, aggravati ai sensi dell'art. 7 del D.L. 13 maggio 1991 n. 152, convertito con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991 n. 203 - risultino non aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'art. 4, comma 1, della legge 24 novembre 1981, n. 689;
- 4) che non sussistono le condizioni di esclusione dalle gare d'appalto di cui all'articolo 1bis, comma 14, della legge 18 ottobre 2001 n. 383 e s.m.i., specificando³:
- di non essersi avvalsa dei piani individuali di emersione previsti dalla legge sopra citata, ovvero

³ Cancellare la parte che non interessa.



CONSIGLIO REGIONALE DEL MOLISE

- di essersi avvalsa dei piani individuali di emersione previsti dalla legge sopra citata, ma che gli stessi si sono conclusi;
- 5) di essere iscritta nel registro delle imprese della Camera di Commercio di _____
per la seguente attività _____
ed attesta i seguenti dati (per le ditte con sede in uno stato straniero, indicare i dati di iscrizione nell'Albo o Lista ufficiale dello Stato di appartenenza):
numero di iscrizione _____
data di iscrizione _____
durata della ditta/data termine _____
forma giuridica _____
titolari, soci, direttori tecnici, amministratori muniti di rappresentanza, soci accomandatari
(indicare i nominativi, le qualifiche, i luoghi e le date di nascita e la residenza)
_____);
(in alternativa può essere allegato alla presente domanda di partecipazione il certificato di iscrizione alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura in copia conforme all'originale);
- 6) di aver conseguito un volume di affari complessivo nell'ultimo triennio (anni 2008, 2009 e 2010), di importo almeno pari a tre volte l'importo presunto annuale dell'appalto, e pertanto pari a € 150.000,00 IVA compresa;
- 7) di aver conseguito almeno il 50 per cento dell'importo di cui sopra per servizi di resocontazione mediante stenografia elettronica computerizzata (esclusi i servizi di resocontazione mediante registrazione e trascrizione differita);
- 8) di essere in regola con gli adempimenti previdenziali e contributi (DURC);
- 9) di aver preso visione ed integrale conoscenza del Capitolato Speciale d'appalto e del Disciplinare di gara e di accettare integralmente e senza alcuna riserva le condizioni ivi previste;
- 10) di aver visionato i luoghi nei quali dovrà essere svolto il servizio e di aver preso contezza degli impianti e delle apparecchiature del Consiglio regionale del Molise ed assunto tutte le informazioni occorrenti alla formulazione della propria offerta e di obbligarsi ad eseguire la prestazione oggetto dell'appalto al prezzo offerto che si riconosce remunerativo e compensativo;
- 11) di essere informata, ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento nel quale la dichiarazione viene resa;
- 12) che le persone che possono impegnare a quietanzare in nome e per conto del sottoscritto operatore economico sono le seguenti (nome, cognome, luogo e data di nascita):



CONSIGLIO REGIONALE DEL MOLISE

Si allegano alla presente domanda di partecipazione i seguenti documenti:

- a) copia del Capitolato speciale d'appalto e del Disciplinare di gara firmata in ogni pagina per accettazione;
- b) attestazione di presa visione dei luoghi di effettuazione del servizio e dei relativi impianti e apparecchiature di proprietà del Consiglio regionale del Molise;
- c) attestazione di almeno due istituti bancari circa la capacità economica e finanziaria dell'impresa concorrente ai fini dell'assunzione dell'appalto in oggetto;
- d) garanzia provvisoria per la partecipazione alla gara di importo pari ad € 3.000,00 (corrispondente al 2% del valore complessivo dell'appalto), costituita nei modi previsti dall'art. 75 del D.Lgs. 12 aprile 2006 n. 163;⁴
- e) impegno di un fideiussore al rilascio della garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto, di cui all'art. 113 del D.Lgs. 12 aprile 2006 n. 163;
- f) versamento della contribuzione all'Autorità di vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture.

La dichiarazione deve essere corredata da fotocopia, non autenticata, di documento di identità del sottoscrittore, ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445.

Data

firma leggibile per esteso del legale rappresentante⁵

⁴ L'importo della garanzia è ridotto del 50% per gli operatori economici ai quali venga rilasciata da organismi accreditati la certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000 in corso di validità. Per fruire di tale beneficio l'operatore economico è tenuto ad allegare copia della certificazione alla garanzia provvisoria.

⁵ Le dichiarazioni di cui al numero 3), lettere b) e c) della presente domanda dovranno essere rese anche dagli altri soggetti ivi indicati.



MODELLO ALL. 2 (OFFERTA TECNICA – SCHEMA DI REDAZIONE)

Nella redazione dell'offerta tecnica, in tutte le sue componenti, il Fornitore dovrà attenersi alle disposizioni di seguito indicate, sia per il documento tecnico principale che per tutti gli allegati che ne costituiscono parte integrante.

“DOCUMENTO TECNICO PRINCIPALE”

Il documento principale dovrà essere strutturato con i contenuti e secondo lo schema di seguito riportato.

In corsivo sono indicati i contenuti minimi che dovranno essere dettagliati nei rispettivi paragrafi. Il Fornitore è libero di inserirne altri di utilità.

1. Introduzione

[dovrà contenere le informazioni che il Fornitore riterrà opportuno inserire per l'introduzione al documento, come ad esempio riferimenti, scopo, obiettivi, acronimi e definizioni, etc.]

2. Descrizione generale della ditta

[dovrà descrivere le caratteristiche della azienda – organizzazione aziendale, organici, sedi, sistema di gestione, dotazione tecnologica disponibile – hardware e software]

3. La soluzione proposta

*[dovrà descrivere le modalità organizzative con cui l'azienda si impegna a realizzare il servizio: specificare le procedure ed i ruoli coinvolti, le modalità di comunicazione telematica con il cliente, le modalità di trasmissione dei documenti trascritti e, in generale, le modalità di interfaccia con la committenza. **Eventuali servizi aggiuntivi e/o migliorativi**]*

ALLEGATO A - CURRICULUM

L'Allegato A dovrà riportare, nel rispetto della legge sulla privacy, i curriculum delle risorse professionali costituenti il gruppo di lavoro che il Fornitore intende costituire per la conduzione e la realizzazione della prestazione oggetto d'appalto.

Si dovranno indicare gli eventuali supplenti.

I supplenti, compresi nel gruppo di lavoro, saranno chiamati dalla ditta a sostituire i lavoratori in caso di necessità.

Il curriculum dovrà riportare almeno le seguenti informazioni:

- ruolo ricoperto all'interno del gruppo di lavoro;
- titolo di studio con anno di conseguimento e votazione;
- attuale posizione presso il Fornitore e funzioni svolte;
- anni di esperienza complessiva;
- il numero degli anni di collaborazione con il Fornitore e le relative modalità (esterno o in organico);
- la descrizione analitica e dettagliata delle esperienze professionali maturate per i servizi oggetto di gara ed analoghi;



CONSIGLIO REGIONALE DEL MOLISE

- il ruolo svolto, la durata contrattuale, l'importo complessivo del progetto, il Cliente.

ALLEGATO B – REFERENZE TECNICHE PROGETTI

L'Allegato B dovrà riportare le referenze tecniche dei servizi anche analoghi a quello oggetto dell'appalto con contratti registrati dopo il 1° gennaio 2008, sintetizzando, per ogni servizio:

- cliente;*
- settore di riferimento del cliente;*
- importo globale del contratto in Euro;*
- organizzazione: società e rispettivo ruolo nel progetto;*
- durata: mese/anno di inizio e fine;*
- descrizione del servizio.*

Per ogni progetto il Fornitore potrà fornire qualsivoglia ulteriori informazioni.

ALLEGATO C – DOCUMENTAZIONE VARIA (OPZIONALE)



CONSIGLIO REGIONALE DEL MOLISE

MODELLO ALL. 3 (OFFERTA ECONOMICA)

Spett.le
Consiglio regionale del Molise
Servizio Bilancio – Ufficio gare e Provveditorato
Via Colitto, 7/15

86100 Campobasso

Procedura di gara aperta per l'affidamento del servizio di resocontazione per il Consiglio regionale del Molise

La società

denominazione/sede legale

rappresentata da

cognome e nome

nato a

comune - provincia

il

data di nascita

residente a

comune - provincia - cap

in

via o piazza

C.F.

codice fiscale

in qualità di⁶

carica sociale

⁶ In caso di procuratore speciale dovrà essere allegato anche l'atto di procura in originale o in copia conforme all'originale.



CONSIGLIO REGIONALE DEL MOLISE

offre, per il servizio di stenotipia, il costo orario, al netto di IVA, di Euro:

	<i>Costo orario espresso in cifre</i>	<i>Costo orario espresso in lettere</i>
SERVIZIO DI RESOCONTAZIONE		

L'impresa partecipante dichiara che il costo orario offerto si intende onnicomprensivo di ogni e qualsiasi onere e spesa necessari per la prestazione del servizio.

La presente offerta è valida per 180 (centottanta) giorni dalla data di scadenza dei termini per la sua presentazione.

Data _____

timbro e firma leggibile per esteso del legale rappresentante